

GRAN PRIX

## Luccica la stella di Tara Dragaš: in Francia è arrivato un argento

L'atleta dell'Asu subito protagonista in azzurro, il 2025 è cominciato alla grande. Il presidente Nutta: «Questo risultato è frutto del suo lavoro e della sua passione»

Alessia Pittoni / UDINE

Potrebbe essere un anno decisivo per Tara Dragaš, la punta di diamante della sezione di ginnastica ritmica dell'Asu Udine, capitana della squadra bianconera al momento al comando della classifica di serie A e protagonista, a livello individuale, di uno dei primi appuntamenti internazionali con la maglia azzurra. La neo-dicottenne atleta udinese ha infatti incantato il pubblico presente al Grand Prix di Thiels, in Francia, conquistando la medaglia d'argento nella sua prima uscita importante da individualista dello stagione.

Unica ginnasta italiana presente in questa gara, la stellina bianconera ha ottenuto un punteggio totale di 108.252 ed è stata superata solo dall'ucraina Taisia Onofriichuk che



Tara Dragaš, prima da sinistra sul podio, e a destra in azione durante un esercizio

ha chiuso il concorso generale con 115.251 punti. Terzo posto per l'altra ucraina, Polina Karika, con 107.301 punti. «Bravissima Tara - ha com-

mentato il presidente dell'Asu, Alessandro Nutta - perché sta raggiungendo i risultati che si merita e che sono il frutto del suo lavoro, della sua de-

terminazione, dell'impegno e della passione che ci mette tutti i giorni».

Grande gioia anche nelle parole della mamma-allenatri-

ce, Spela Dragaš: «Sono felice perché Tara è riuscita a portare in pedana ciò che noi vediamo tutti i giorni durante gli allenamenti dimostrando di essere competitiva anche in campo internazionale».

Entrando più nei dettagli tecnici del Grand Prix, la coach ha ricordato come «superate alcune incertezze iniziali, ha rotto il ghiaccio e l'emozione ha lasciato spazio alla grinta che la contraddistingue ed è cresciuta un esercizio dopo l'altro. Dal cerchio (26.034) alla palla (26.017), dalla palla alle clavette (27.967), ha chiuso in bellezza con il nastro (28.234), attrezzo nel quale è stata perfetta e magistrale e dove ha maturato un punteggio di solo 0.10 inferiore a Onofriichuk. Nelle finali, carica di queste prime prove, è partita stanca ma consapevole e questo le ha consentito di raggiungere il secondo gradino più alto del podio, confermandosi una delle prime individualiste italiane». Oltre all'argento complessivo, Tara ha conquistato altre quattro medaglie nei diversi attrezzi: vale a dire l'argento a clavette e nastro e il bronzo al cerchio e alla palla.

Il ritiro dalle competizioni di Milena Baldassarri, che per diversi anni ha rappresentato l'Italia nelle gare internazionali, ha aperto la strada a diverse giovani ginnaste per affiancare la medaglia olimpica Sofia

Raffaelli negli appuntamenti più importanti. Fra queste c'è sicuramente Dragaš che è già certa di partecipare alla tappa di Coppa del Mondo di Baku, in Azerbaijan, che si terrà dal 18 al 20 aprile. Gli eventi più importanti del 2025 saranno i Campionati Europei, in programma a Tallin, in Estonia, dal 4 all'8 giugno e, soprattutto, il Campionato del Mondo, che verrà disputato a Rio de Janeiro dal 20 al 24 agosto. —

© FANTASIA BERTINOTTI

SERIE A1

### Farfalle bianconere ad Ancona il 12 e 13 aprile

Le farfalle bianconere capitanate da Tara Dragaš saranno chiamate a ripetersi nella terza tappa del campionato di A1 in programma il 12 e 13 aprile ad Ancona dopo le due brillanti prove precedenti che hanno permesso loro di salire al comando della classifica generale. In particolare la seconda tappa, disputata senza il prestito straniero Simakova, ha visto Dragaš, Tavano e Mancini in grande spolvero. La conquista della final six non è discussione ma in casa Asu potrebbe arrivare addirittura il titolo tricolore.

A.P.